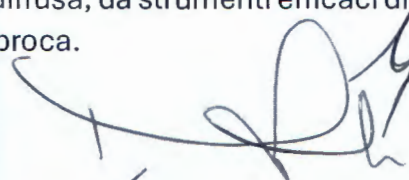
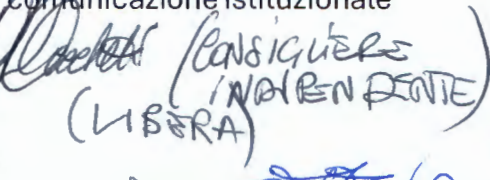
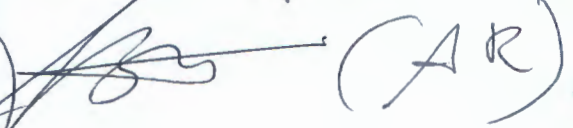
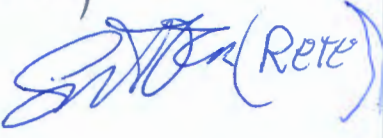


Il Consiglio Grande e Generale

- richiamato il lungo e articolato percorso negoziale che ha portato alla definizione dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea, frutto di oltre dieci anni di dialogo tecnico e politico tra San Marino e le Istituzioni europee;
- riconosciuto come tale Accordo costituisca una opportunità storica per rafforzare la collocazione internazionale della Repubblica di San Marino, in coerenza con i suoi valori fondativi e la sua vocazione europea;
- consapevole del fatto che l'adesione al mercato unico europeo, con le dovute specificità e salvaguardie, non intacca la sovranità dello Stato, ma anzi la rafforza attraverso il riconoscimento e la piena integrazione in un contesto multilaterale stabile, democratico e cooperativo;
- preso atto del sostegno tecnico e politico dimostrato dalla Commissione Europea nei confronti di San Marino, come attestato nei documenti ufficiali recentemente approvati in sede parlamentare europea (cfr. ECON Opinion, compromessi associativi);
- considerato il bisogno strategico per il Paese di agganciarsi ai programmi europei in materia di digitalizzazione, innovazione, mobilità giovanile, sostenibilità ambientale ed economica, anche quale strumento di crescita, di sviluppo e di rafforzamento della coesione sociale;
- ritenuto altresì fondamentale, in questa fase storica, favorire un clima di unità istituzionale e di dialogo politico, al fine di affrontare con maturità e responsabilità un passaggio determinante per il futuro della Repubblica;

IMPEGNA IL CONGRESSO DI STATO, E PER ESSO, IL SEGRETARIO DI STATO AGLI AFFARI
ESTERI:

1. a proseguire con determinazione il percorso verso la firma e la successiva ratifica dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea, riconoscendone la valenza strategica, storica ed economica per la Repubblica di San Marino;
2. a proseguire e rafforzare l'opera di comunicazione pubblica verso la cittadinanza attraverso la promozione, nell'ambito delle competenze del Governo, l'analitica illustrazione, chiara e fruibile, del testo dell'Accordo e dei relativi Protocolli quadro, con tutte le forze politiche e sociali del Paese, affinché il percorso di integrazione europea sia accompagnato dalla continuità della condivisione diffusa, da strumenti efficaci di comunicazione istituzionale e da un clima di responsabilità reciproca.

 (PDCS)
  (PSD)
  (CRF)
  (LIBERA)
  (CONSIGLIERE INDIPENDENTE)
  (AR)
  (RETE)